



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali Comuni dell'Alessandrino

Via Galimberti, 2/A - 15121 Alessandria ~ Codice fiscale/Partita IVA 01740340060
tel. 0131/229711 ~ fax 0131/226766
info@cissaca.it ~ cissaca@pec.it ~ casella postale 374
www.cissaca.it

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

**AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017, DEL D.M. 72 DEL 31.03.2021 E
DELLA LEGGE N. 241/1990 E S.M.I. FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN
ENTE DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI
INTERVENTI DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE E DI SOSTEGNO ALLE PERSONE
IN CONDIZIONI DI POVERTA' ESTREMA O MARGINALITA' (PON INCLUSIONE –
REACT EU - Avviso pubblico 1/2021 PrInS)**

CUP F71H21000030001

CUP F41B21001880001

CUP F41H22000290001

ALESSANDRIA ~ BERGAMASCO ~ BORGORATTO ~ BOSCO M.GO ~ CARENTINO ~ CASALCERMELLI ~ CASTELLAZZO B.DA ~ CASTELLETTO M.TO
CASTELSPINA ~ FELIZZANO ~ FRASCARO ~ FRUGAROLO ~ FUBINE ~ GAMALERO ~ MASIO ~ MONTECASTELLO ~ OVIGLIO
PIETRAMARAZZI ~ PREDOSA ~ QUARGNENTO ~ QUATTORDIO ~ SEZZADIO ~ SOLERO

Sommario

PREMESSE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
ART. 1 – DEFINIZIONI.....	6
ART. 2 – OGGETTO DELL’AVVISO.....	7
ART. 3 – ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ.....	7
ART. 4. – TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA’	8
ART. 5 – RISORSE E BUDGET DI PROGETTO	8
ART. 6 – DESTINATARI	9
ART. 7 – CARATTERISTICHE GENERALI DEL PROGETTO	9
ART. 8 – PERSONALE	10
ART. 9 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE	10
ART. 10 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	10
ART. 11 – MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE	11
ART. 12 – CRITERI DI VALUTAZIONE.....	13
Art. 13 – MODALITA’ E FASI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE.....	15
ART. 14 – PUBBLICAZIONE	15
ART. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	15
ART. 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	16
ART. 17 - DISPOSIZIONI FINALI	16

PREMESSE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

PREMESSO che:

- Il **CISSACA (Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali dei Comuni dell'Alessandrino), Capofila dell'Ambito Territoriale Alessandria-Valenza**, (nel prosieguo anche "Amministrazione precedente"), con sede legale in Alessandria, Via Galimberti n. 2/A, C.F./PARTITA IVA 01740340060, è titolare, in forza della delega conferita dai Comuni consorziati, delle funzioni in materia di interventi e servizi socio-assistenziali di competenza dei Comuni ai sensi e per gli effetti della legge 8 novembre 2000 n. 328 e della L.R. 8 gennaio 2004 n.1;
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- il D.lgs. 267/2000 e s.m.i. prevede che i Comuni – e dunque, il C.I.S.S.A.C.A. per le materie a esso delegate dai Comuni consorziati - svolgano le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

RICHIAMATI:

- la **Legge n. 241/1990 e s.m.i.**
- la **Legge 328/2000** "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, e in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati;
- il **D.P.C.M. 30 marzo 2001**, "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328";
- La **Legge Regionale 8 gennaio 2004, n. 1**, che all'art. 11 riconosce i soggetti del Terzo Settore quali soggetti attivi della rete integrata degli interventi e servizi sociali, per il proprio ambito di competenza e nell'ambito della programmazione regionale e locale;
- la **Delibera dell'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione - n. 32 del 20 Gennaio 2016** "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- Il **D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore**;
- il **D.L. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020**;
- il **Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31.3.2021**;
- la **Delibera dell'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione - n. 382 del 27 luglio 2022** Linee guida recanti indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali;

- **l'Avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale**, adottato dalla Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali con Decreto Direttoriale e n. 467 del 23 dicembre 2021, per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa React-EU.

ATTESO che:

Il C.I.S.S.A.C.A., anche ai sensi dell'art. 6 della Legge 328/2000, intende promuovere la co-progettazione di servizi sociali di contrasto alla povertà, avvalendosi delle competenze e delle risorse dei soggetti del Terzo Settore operanti sul territorio, in ottemperanza al principio di sussidiarietà orizzontale.

Il C.I.S.S.A.C.A. riconosce concretamente il particolare ruolo esercitato, nella definizione e realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali, dai soggetti del Terzo Settore, quali espressioni organizzate delle autonome iniziative dei cittadini. Le esperienze realizzate nel corso degli anni hanno evidenziato la necessità di consolidare e sviluppare i servizi erogati introducendo forme di gestione innovativa che consentano il miglioramento dell'erogazione degli stessi, una condivisione delle competenze e delle responsabilità fra ente pubblico e soggetti del terzo settore.

Il C.I.S.S.A.C.A. intende promuovere forme di collaborazione finalizzate a stimolare l'innovazione della gestione dei servizi rivolti a persone che versano in situazioni di povertà estrema o marginalità e a migliorare le prestazioni erogate ai cittadini. Il rapporto con le realtà del terzo settore del territorio è una risorsa che può concorrere al raggiungimento degli obiettivi prefissati e alla realizzazione degli interventi di promozione e tutela sociale del territorio.

La co-progettazione si configura come strumento idoneo e innovativo per realizzare una tipologia di servizi adeguata ai bisogni dei cittadini in generale e, in particolare, di quelli delle persone in condizione di povertà estrema o marginalità.

SPECIFICATO che:

- la Co-progettazione avviene in deroga alle disposizioni previste dal Codice dei Contratti Pubblici, sostanziandosi in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti di servizi, interventi e attività complesse, da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale, e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;

- il rapporto di collaborazione sussidiaria che connota gli istituti del Codice del Terzo Settore è fondato, per tutta la durata del rapporto convenzionale, sulla co-responsabilità, a partire dalla co-costruzione del progetto, passando per la reciproca messa a disposizione delle risorse funzionali al progetto, fino alla conclusione delle attività e alla rendicontazione delle spese.

- la collaborazione per la realizzazione degli obiettivi si sostanzia in una compartecipazione del partner alla realizzazione del progetto con proprie risorse intese come beni immobili,

ALESSANDRIA ~ BERGAMASCO ~ BORGORATTO ~ BOSCO M.GO ~ CARENTINO ~ CASALCERMELLI ~ CASTELLAZZO B.DA ~ CASTELLETTO M.TO
CASTELSPINA ~ FELIZZANO ~ FRASCARO ~ FRUGAROLO ~ FUBINE ~ GAMALERO ~ MASIO ~ MONTECASTELLO ~ OVIGLIO
PIETRAMARAZZI ~ PREDOSA ~ QUARGNENTO ~ QUATTORDIO ~ SEZZADIO ~ SOLERO

attrezzature, strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, attività di coordinamento e organizzazione, cura dei rapporti con la rete territoriale;

- la scelta del soggetto partner avviene mediante la presente procedura comparativa nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, economicità ed efficacia;

- le proposte progettuali devono illustrare le attività messe in atto per la gestione del servizio, i soggetti coinvolti, le azioni che saranno intraprese e le modalità che saranno utilizzate, condividendole con l'Amministrazione procedente.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il C.I.S.S.A.C.A. intende procedere all'indizione di un'istruttoria a evidenza pubblica per individuare un soggetto del Terzo Settore, ai fini della co-progettazione e della realizzazione di interventi di pronto intervento sociale e di sostegno alle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità (PON Inclusione – React Eu - Avviso Pubblico 1/2021 PrInS).

La procedura di co-progettazione si sviluppa nelle seguenti fasi:

A. Pubblicazione di Avviso di Manifestazione di Interesse per la selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione del servizio in oggetto. Attraverso la pubblicazione dell'Avviso si intende verificare l'interesse e la disponibilità di formazioni sociali senza fini di lucro a definire in modo partecipato un progetto sociale di rete per l'attuazione del servizio in oggetto e a gestire lo stesso in partenariato pubblico/privato.

B. Selezione, da parte di una Commissione Tecnica, **per l'individuazione del partner progettuale**, mediante disamina delle candidature pervenute con applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso pubblico per la valutazione dei contenuti delle proposte progettuali. Al termine della selezione, la Commissione Tecnica, in presenza di più proposte progettuali (PP), formulerà apposita graduatoria di merito, che sarà poi approvata dal Dirigente competente e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente. In esito a tale presente fase verranno attivate le due seguenti.

C. Co-progettazione per l'elaborazione del Progetto Definitivo dei servizi e degli interventi, in forma concertata, tra il C.I.S.S.A.C.A. e il partner progettuale privato ammesso alla co-progettazione, partendo dalla Proposta Progettuale selezionata.

Il processo di co-progettazione si svolge, attraverso fasi successive di approfondimento degli elementi e dei contenuti progettuali, con la definizione di variazioni, anche sostanziali (sia per la parte tecnica che per la parte economica), e integrazioni coerenti con i programmi di questo Ente, e con l'individuazione di prestazioni migliorative e la definizione degli aspetti esecutivi.

Successivamente, si procederà all'elaborazione del Progetto Definitivo, il quale dovrà comprendere il piano economico, l'assetto organizzativo, il sistema di monitoraggio e di

valutazione. Fasi ulteriori di progettazioni integrate di dettaglio potranno essere riattivate nel corso del periodo di attuazione del servizio oggetto di Co-progettazione.

D. Stipula della Convenzione. Terminata la fase di co-progettazione, l'Amministrazione procedente e il soggetto partner sottoscrivono una Convenzione in cui sono disciplinati tutti gli aspetti relativi alla realizzazione e alla gestione del Progetto Definitivo condiviso nella fase di co-progettazione, in conformità a quanto previsto nell'avviso di indizione della procedura.

La Convenzione avrà decorrenza dalla data che verrà indicata nell'atto conclusivo della procedura di co-progettazione sino al 31.12.2023.

La stipula della Convenzione avverrà con contestuale sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art. 28 GDPR 2016/679 (nomina di Responsabile del trattamento).

ART. 1 - DEFINIZIONI

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **C.I.S.S.A.C.A. (Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali dei Comuni dell'Alessandrino), nel prosieguo anche "Amministrazione/Ente procedente"**: Ente titolare della procedura a evidenza pubblica di Co-progettazione, nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. in materia di procedimento amministrativo;
- **Budget di progetto**: l'insieme delle risorse a disposizione del progetto sotto varie forme (risorse economiche, beni immobili, beni mobili, risorse professionali pro bono, ecc.), apportate dal C.I.S.S.A.C.A. e dal Soggetto attuatore o reperiti dal tavolo di co-progettazione da Enti esterni (es. bandi regionali, comunitari, di fondazioni, etc.);
- **CTS**: Codice del Terzo Settore, approvato con D.lgs. n. 117/2017;
- **Co-progettazione**: procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e l'ETS selezionato;
- **Domanda di partecipazione**: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di coprogettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS)**: i soggetti indicati nell'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- **Soggetto attuatore**: l'Ente del Terzo Settore (ETS), singolo o associato, la cui Proposta Progettuale sarà risultata maggiormente rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con il quale sarà attivato il rapporto di collaborazione;
- **Procedura di co-progettazione**: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
- **Proposta Progettuale (PP)**: il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso e oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dal C.I.S.S.A.C.A.;
- **Progetto Definitivo (PD)**: l'elaborato progettuale condiviso definito a seguito delle attività del Tavolo di coprogettazione e approvato dal C.I.S.S.A.C.A.;
- **Responsabile Unico del Procedimento (RUP)**: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- **Tavolo di co-progettazione**: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del Progetto Definitivo (PD);
- **Territorio: Ambito territoriale Alessandria – Valenza, comprendente:**

ALESSANDRIA ~ BERGAMASCO ~ BORGORATTO ~ BOSCO M.GO ~ CARENTINO ~ CASALCERMELLI ~ CASTELLAZZO B.DA ~ CASTELLETTO M.TO
 CASTELSPINA ~ FELIZZANO ~ FRASCARO ~ FRUGAROLO ~ FUBINE ~ GAMALERO ~ MASIO ~ MONTECASTELLO ~ OVIGLIO
 PIETRAMARAZZI ~ PREDOSA ~ QUARGNENTO ~ QUATTORDIO ~ SEZZADIO ~ SOLERO

- il territorio dei Comuni consorziati nel C.I.S.S.A.C.A. (Alessandria, Bergamasco, Borgoratto Alessandrino, Bosco Marengo, Carentino, Casal Cermelli, Castellazzo Bormida, Castelletto Monferrato, Castelspina, Felizzano, Frascaro, Frugarolo, Fubine, Gamalero, Masio, Montecastello, Oviglio, Pietra Marazzi, Predosa, Quargnento, Quattordio, Sezzadio, Solero)
- il territorio dei Comuni del Valenzano convenzionati con il C.I.S.S.A.C.A. (Valenza, Bassignana, Lu e Cuccaro Monferrato, Pecetto di Valenza, Rivarone, San Salvatore Monferrato)

ART. 2 - OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso ha per oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), a partecipare, previa presentazione di apposita Domanda di Partecipazione [allegato A], a un procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017 e della Legge n. 241/1990, riguardante le attività individuate nel successivo art. 3.

Tenuto conto dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del Progetto, sarà selezionato per la partecipazione al Tavolo di co-progettazione un solo ETS, anche in composizione plurisoggettiva, la cui Proposta Progettuale sarà valutata maggiormente rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso; la scelta sarà demandata ad apposita Commissione, che – in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso – valuterà le proposte pervenute.

Il lavoro di co-progettazione svolto dal C.I.S.S.A.C.A. e dall'ETS ammesso al Tavolo si concluderà, come già specificato nelle premesse, con la redazione di un Progetto Definitivo delle azioni e degli interventi da attuare, comprendente anche l'articolazione di ruoli, responsabilità e risorse tra i partner.

Il Progetto Definitivo sarà recepito come parte integrante della Convenzione con l'ETS selezionato, che concluderà il procedimento ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

ART. 3 – ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ

La presente procedura di co-progettazione ha per oggetto la realizzazione di interventi **di Pronto Intervento Sociale e di sostegno alle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità (PON Inclusione – REACT EU - Avviso pubblico 1/2021 PrInS)**.

La co-progettazione è finalizzata alla realizzazione di servizi con caratteristiche innovative e migliorative di risposta ai bisogni complessi di questa specifica utenza, e dovrà prevedere l'attivazione di un servizio che promuova interventi di sostegno in raccordo con i servizi e le risorse, anche residenziali, del territorio. Si prevede di realizzare i seguenti interventi:

- **INTERVENTO A: servizi di Pronto intervento sociale**, che sono assicurati 24h/24 per 365 giorni l'anno e attivabili in caso di emergenze ed urgenze sociali e in circostanze della vita quotidiana dei cittadini, che insorgono repentinamente e improvvisamente, tramite la costituzione di una Centrale Operativa. La Centrale Operativa si occuperà delle seguenti attività: (i) il ricevimento delle segnalazioni; (ii) l'attivazione di un primo servizio di assistenza, anche residenziale, per rispondere ai bisogni indifferibili e urgenti; (iii) attivazione di attività di aggancio, ascolto e lettura del bisogno attraverso operatori del servizio, intervento delle Unità di strada (UDS); (iv) prima valutazione del bisogno, documentazione dell'intervento e segnalazione ai servizi.

- **INTERVENTO B: servizi accessori per sostenere l'Accesso alla residenza anagrafica e servizi di Fermo Posta per persone senza dimora**, aventi i requisiti previsti dalla Legge n. 1228/1954 art. 2 e dal D.P.R. n. 223/1989, stabilmente presenti sul territorio dell'Ambito Alessandria-Valenza, per i quali sia accertabile la sussistenza di un domicilio ovvero sia documentabile l'esistenza di una relazione continuativa con il territorio in termini di interessi, relazioni e affetti, che esprimano la volontà e l'intenzione di permanere nel territorio dei comuni compresi nell'ATS di Alessandria e Valenza;

- **INTERVENTO C: rafforzamento della rete dei servizi locali rivolti alle persone in situazione di grave deprivazione materiale o senza dimora o in condizioni di marginalità anche estrema**, tramite il finanziamento delle attività dei Centri servizi per il contrasto alla povertà e di servizi di *Housing First*, in maniera capillare sul territorio garantendo un approccio integrato di presa in carico e assistenza agli utenti;

- **INTERVENTO D: sostegno educativo rivolto a persone in condizioni di grave marginalità**, che vivono in strada o che vengono ospitate presso le strutture di pronta accoglienza del territorio alessandrino.

ART. 4 – TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si svolgeranno nel periodo decorrente dalla data che verrà indicata nell'atto conclusivo della procedura di co-progettazione **sino al 31.12.2023**.

Il C.I.S.S.A.C.A., nel caso di mancato utilizzo delle risorse disponibili, potrà richiedere all'ETS di proseguire tutte le attività oltre la scadenza indicata.

ART. 5 - RISORSE E BUDGET DI PROGETTO

Al fine di sostenere il nascente partenariato, questo Ente intende mettere a disposizione del futuro partner, con riferimento al periodo sopra indicato, un apporto economico, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e s.m.i, pari a complessivi **€ 259.500,00** (euro duecentocinquantanovemilacinquecento/00), a rimborso delle spese sostenute e rendicontate dal Soggetto attuatore.

Tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

Le risorse iniziali confluiscono nel "Budget di progetto", che è costituito dall'insieme delle risorse destinate alla realizzazione degli obiettivi progettuali (risorse economiche, beni immobili, beni mobili, risorse professionali pro bono, disponibilità al lavoro volontario, volontari d'impresa etc.) apportate:

- dal C.I.S.S.A.C.A., nei limiti del finanziamento riconosciuto dal PON Inclusione – React Eu – Avv. 1/2021 PrInS e di parte delle risorse afferenti al Fondo Povertà;

- dall'Ente del Terzo Settore partecipante alla co-progettazione, secondo quanto da questo indicato nella Proposta Progettuale;

- da soggetti terzi (es. Regione, Unione Europea, fondazioni, filantropia privata etc.).

A tal fine, si specifica che il C.I.S.S.A.C.A. e l'Ente partecipante alla co-progettazione potranno intraprendere congiuntamente le azioni di raccolta fondi o di progettazione tese a incrementare le risorse a disposizione del budget di progetto. Il C.I.S.S.A.C.A. assicura il proprio sostegno a tali azioni di ricerca di risorse aggiuntive a condizione che siano destinate esclusivamente al perseguimento degli scopi progettuali.

Nell'ambito del trasferimento di cui sopra, l'Ente del Terzo Settore dovrà garantire in ogni caso le attività e gli interventi indicati all'art. 3, i cui oneri sono da ricomprendersi nell'importo sopra citato di **€ 259.500,00**.

ART. 6 – DESTINATARI

I destinatari delle attività progettuali sono:

- Persone in condizione di povertà o a rischio di trovarsi in tale condizione, comprese quelle in situazioni di marginalità estrema e senza dimora;
- Persone in situazioni di grave povertà/povertà estrema, che costituiscano grave rischio per la tutela e l'incolumità psico-fisica delle stesse;
- Persone in situazione di abbandono o grave emarginazione, con rischio per l'incolumità delle stesse e/o di grave rischio per la salute socio-relazionale, in assenza di reti familiari e sociali.

ART. 7 - CARATTERISTICHE GENERALI DEL PROGETTO

Obiettivo generale della co-progettazione è promuovere lo studio e la possibilità di realizzare servizi innovativi che integrino l'offerta del C.I.S.S.A.C.A., contribuendo a migliorare e a differenziare la risposta all'emergere di bisogni sempre più complessi nell'area del contrasto alla povertà.

Il progetto dovrà:

- garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza per quello che concerne problematiche a rilevanza sociale, anche durante gli orari e i giorni di chiusura dei servizi territoriali, 24h/24 e 365 giorni all'anno;
- realizzare una prima lettura del bisogno rilevato nella situazione di emergenza ed attivare gli interventi indifferibili ed urgenti, tenuto conto della possibilità di inviare/segnalare tale bisogno ai servizi competenti per l'eventuale presa in carico;
- promuovere una logica preventiva svolgendo un'azione di impulso alla costruzione e lettura attenta e partecipata di mappe di vulnerabilità sociale di un determinato territorio, nonché alla raccolta di dati sul bisogno sociale, anche in funzione di azioni di analisi organizzativa dei servizi e delle risorse;
- creare un punto unitario di accoglienza, accesso e fornitura di servizi, ben riconoscibile a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno, promuovendo la partecipazione attiva delle organizzazioni del Terzo Settore integrate pienamente nel contesto territoriale.

Il progetto dovrà inoltre prevedere:

- descrizione organizzativa e tecnico-operativa del Pronto Intervento Sociale (sede, orari, organizzazione, figure professionali impiegate, tipi di intervento erogati)
- descrizione del coordinamento progettuale e del raccordo con il C.I.S.S.A.C.A. e la rete territoriale di riferimento
- descrizione della stazione di posta e della sua organizzazione: orari, figure impiegate, tipi di intervento
- descrizione del progetto di housing first: risorse dell'housing, figure impiegate, tipi di intervento
- sostegno educativo: descrizione degli interventi educativi, figure professionali impiegate, tempi dell'intervento, modalità di svolgimento.

ART. 8 – PERSONALE

Relativamente alle attività afferenti al servizio di Pronto intervento sociale, sono richieste le figure dell'Assistente Sociale e dell'Educatore Professionale in possesso dei titoli di studio previsti dalla vigente normativa, con esperienza nella relazione di aiuto con adulti.

Possono essere previsti operatori ausiliari per lo svolgimento di servizi complementari necessari al funzionamento degli interventi attivati.

È richiesto un Referente Coordinatore del progetto con esperienza almeno triennale nel coordinamento di servizi analoghi o similari.

Il Soggetto attuatore dovrà inoltre garantire almeno un operatore esclusivamente dedicato al progetto.

È richiesta la disponibilità di tutto il personale a partecipare a incontri formativi organizzati dal CISSACA su tematiche inerenti alle attività oggetto della presente procedura.

ART. 9 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare al presente Avviso, presentando proposte progettuali, le organizzazioni - con varia configurazione giuridica - interessate a collaborare con il C.I.S.S.A.C.A. per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati, così come definite dall'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore, e altri soggetti privati non a scopo di lucro, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, della legge n. 328/2000.

Sono ammesse anche proposte progettuali presentate da parte di più soggetti costituiti o che intendano costituirsi in RTI (Raggruppamento Temporaneo di Impresa) ATS (Associazioni Temporanee di Scopo) ATI (Associazioni Temporanee di Impresa) o che sottoscrivano tra loro un accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto.

Indipendentemente dalla forma giuridica dell'atto che costituisce il rapporto di collaborazione, nello stesso devono essere individuati i soggetti che costituiscono il partenariato, le attività prevalenti di ciascun partner e il capofila al quale saranno demandati tutti i rapporti con il CISSACA.

ART. 10 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Al fine di garantire una composizione del Tavolo di co-progettazione funzionale al perseguimento degli interessi pubblici evidenziati nel presente avviso, **i soggetti del Terzo Settore che intendono candidarsi devono essere in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:**

a) Iscrizione nel RUNTS “Registro Unico Nazionale del Terzo Settore” (operativo dal 23 novembre 2021), come previsto dal nuovo Codice del Terzo Settore - D. Lgs 117/2017.

(In caso di RTI/ATS/ATI, tale requisito deve essere posseduto da tutti i partner).

Si precisa che per le imprese sociali e le cooperative sociali il requisito dell'iscrizione nella sezione del RUNTS è soddisfatto attraverso l'iscrizione nell'apposita sezione “Imprese sociali” del Registro delle imprese.

Per gli altri Soggetti del Terzo Settore (APS, OdV, Onlus), nel caso in cui, al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione, la trasmigrazione dei dati presenti nei rispettivi Albi regionali/nazionali non risulti ancora nel RUNTS, tali soggetti indicano nel Modello Allegato B) gli estremi delle iscrizioni nei rispettivi Registri e Albi.

b) Insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del Decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i., e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del Decreto legislativo n. 165/2001, analogicamente applicati alla presente procedura.

c) Regolarità negli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dal D. Lgs. 117/2017, art. 18, e nei confronti dell'eventuale personale dipendente.

d) Requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria: esperienza negli interventi di accoglienza e di sostegno delle persone in condizioni di povertà estrema e di grave emarginazione, comprovata da attività e servizi in essere, al momento della presentazione della candidatura, con specifica delle date, dei servizi, dei destinatari e degli importi progettuali.

Nel caso in cui il partecipante sia un ETS in composizione plurisoggettiva, ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), tutti gli enti componenti devono essere in possesso dei requisiti sopraindicati al momento della presentazione della candidatura, nella quale dovrà essere indicato il soggetto capofila, nonché la ripartizione delle competenze tra i soggetti partecipanti.

La mancanza anche di un solo dei requisiti richiesti è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

ART. 11 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

L'istanza e la proposta progettuale devono essere presentate dai soggetti interessati a partecipare al presente Avviso e in possesso dei requisiti di cui all'art. 10, entro e non oltre le ore 23:59 di MARTEDÌ 13 DICEMBRE 2022, pena l'esclusione, obbligatoriamente via PEC all'indirizzo: cissaca@pec.it

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura "Avviso di Istruttoria a evidenza pubblica finalizzato all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore, per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di pronto intervento sociale e di sostegno alle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità (PON Inclusione – React Eu - Avviso Pubblico 1/2021 PrInS)".

Tutti i documenti devono essere firmati digitalmente, presentati in due cartelle distinte compresse (con estensione .zip), protette da password, e denominate come di seguito indicato:

ALESSANDRIA ~ BERGAMASCO ~ BORGORATTO ~ BOSCO M.GO ~ CARENTINO ~ CASALCERMELLI ~ CASTELLAZZO B.DA ~ CASTELLETTO M.TO
CASTELSPINA ~ FELIZZANO ~ FRASCARO ~ FRUGAROLO ~ FUBINE ~ GAMALERO ~ MASIO ~ MONTECASTELLO ~ OVIGLIO
PIETRAMARAZZI ~ PREDOSA ~ QUARGNENTO ~ QUATTORDIO ~ SEZZADIO ~ SOLERO

- “Documentazione Amministrativa”;
- “Proposta Progettuale”.

I candidati devono inoltre comunicare esclusivamente alla Referente U.O. Progettazione Dott.ssa Marina Fasciolo all'indirizzo fasciolo.marina@cissaca.it, entro e non oltre il termine sopra indicato, la password per consentire l'apertura delle due cartelle.

11.1 CONTENUTO DELLA BUSTA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La busta virtuale “Documentazione Amministrativa” contiene:

- **Istanza di Partecipazione**, redatta mediante l'utilizzo del Modello di cui all'Allegato A al presente Avviso
- **Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti richiesti** di cui all'Allegato B al presente Avviso.

L'istanza dovrà riportare la seguente dicitura “Avviso di Istruttoria a evidenza pubblica finalizzato all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore, per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di pronto intervento sociale e di sostegno alle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità (PON Inclusione – React Eu - Avviso Pubblico 1/2021 PrInS)”

L'istanza dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto interessato. In caso di più soggetti riuniti in RTI/ATS/ATI l'istanza dovrà essere sottoscritta da tutti i partner e nell'istanza dovrà essere specificata la composizione del RTI/ATS/ATI (costituiti o costituendi), individuato il soggetto capofila e il/i soggetto/i partner per ciascuna delle attività proposte.

Alle istanze dovrà inoltre essere allegata **copia dello statuto o atto costitutivo** dell'organizzazione/i richiedente/i.

Inoltre, qualora la proposta coinvolga più organizzazioni costituite in RTI/ATS/ATI, è necessario allegare all'istanza copia dell'atto costitutivo del RTI/ATS/ATI – o dichiarazione di impegno a costituirsi in RTI/ATS/ATI in caso di individuazione in qualità di Ente attuatore - nel quale deve essere indicato il soggetto che assume il ruolo di capofila per i rapporti con il CISSACA e le attività svolte da ciascun partner.

La Dichiarazione di cui all'Allegato B dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto interessato. In caso di RTI/ATS/ATI la Dichiarazione deve essere presentata da ciascun partner.

Potrà essere presentata un'unica Dichiarazione (All. B) solo se l'operatore economico NON si presenta in RTI/ATS/ATI.

Le istanze devono essere redatte in forma chiara e leggibile e dovranno essere complete delle informazioni sopra richieste e di tutti gli allegati richiesti.

Le istanze trasmesse oltre i termini previsti e/o incomplete non potranno essere ammesse. Il C.I.S.S.A.C.A. si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata.

In caso di sottoscrizione da parte di procuratore, deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

11.2 - CONTENUTO DELLA BUSTA “PROPOSTA PROGETTUALE”

La **proposta progettuale**, contenuta in un massimo di **8 facciate** (carattere Arial pt 12), dovrà essere elaborata sulla base delle voci fornite nella griglia dei criteri di selezione di cui al successivo art. 12.

La proposta progettuale dovrà inoltre indicare le modalità di collaborazione e il budget messo a disposizione.

In caso di ETS in composizione plurisoggettiva, dovrà essere indicata la ripartizione delle competenze tra i soggetti partecipanti.

ART. 12 – CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della selezione della migliore proposta progettuale, saranno valutati elementi di natura tecnica.

Il punteggio massimo attribuibile all'ipotesi di progetto è pari a punti 100 che saranno valutati da apposita Commissione Tecnica, secondo i seguenti elementi e mediante l'attribuzione dei seguenti punteggi:

A_ Qualità proposta progettuale (secondo i seguenti sub-criteri)	Fino a un massimo di 30 punti così suddivisi
A.1 Descrizione della proposta progettuale con esplicitazione chiara dei bisogni ai quali il progetto intende dare risposta	10 punti
A.2 Adeguatezza, coerenza e pertinenza della proposta progettuale con le finalità e gli obiettivi dell'inserimento lavorativo	10 punti
A.3 Grado di innovazione, sperimentazione e integrazione delle proposte progettuali rispetto all'esistente	10 punti
B_ Modalità gestionali e organizzative, strumenti di monitoraggio e di valutazione dei processi e dei risultati (secondo i seguenti sub-criteri)	Fino a un massimo di 30 punti così suddivisi
B.1 Descrizione del modello metodologico-organizzativo	10 punti
B.2 Descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione sia di processo che di risultato	10 punti
B.3 Descrizione delle sedi di lavoro e degli	10 punti

spazi di accoglienza, anche notturna, dei beneficiari	
C_ Qualità dell'organizzazione aziendale e del personale (secondo i seguenti sub-criteri)	Fino a un massimo di 25 punti così suddivisi
C.1 Adeguatezza delle competenze e delle professionalità del personale che si intende mettere a disposizione (titoli, curriculum, esperienza e formazione specifica nei temi degli ambiti oggetto di bando, ecc..).	15 punti
C.2 Valutazione curriculum aziendale (con particolare riferimento ad esperienze di coprogettazione gestione di servizi analoghi o pertinenti agli ambiti oggetto del bando; sono da comprendersi eventuali accreditamenti, certificazioni ecc..).	10 punti
D_ Beni strumentali e/o prestazioni aggiuntive (secondo i seguenti sub-criteri)	Fino a un massimo di 15 punti così suddivisi
D.1 Risorse messe a disposizione da parte dell'ETS come compartecipazione in termini di valorizzazione dell'efficienza ed efficacia del servizio	10
D.2 Coerenza delle risorse aggiuntive offerte con il miglioramento del progetto proposto (saranno valutati esclusivamente beni e/o prestazioni ritenuti funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto e ovviamente aggiuntivi rispetto a quanto messo a disposizione dal Consorzio.	5

Ogni Commissario attribuirà un coefficiente di natura discrezionale, secondo la scala di valutazione di seguito riportata:

Coefficiente 1 = ottimo

Coefficiente 0,75 = buono

Coefficiente 0,50 = discreto

Coefficiente 0,25 = sufficiente

Coefficiente 0 = insufficiente

La media dei coefficienti attribuiti rappresenta il coefficiente per ciascun criterio. Il coefficiente medio così ottenuto, moltiplicato per il valore assoluto assegnato al criterio, costituisce il punteggio attribuito a ogni criterio. Il punteggio sarà arrotondato alla seconda cifra decimale.

Il punteggio attribuito al progetto del singolo corrente sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun criterio.

I progetti che non raggiungeranno complessivamente il punteggio di 70/100 saranno esclusi dalla selezione, in quanto non coerenti con gli *standard* funzionali e qualitativi richiesti.

L'Ente procedente si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola candidatura.

L'Ente procedente si riserva, comunque, di non procedere all'individuazione dell'Ente attuatore in caso di proposta progettuale non soddisfacente sotto il profilo qualitativo.

ART. 13 – MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

La Commissione allo scopo nominata procederà in primo luogo alla verifica della completezza e della correttezza formale della Documentazione Amministrativa.

La Commissione esaminerà e valuterà le ipotesi di progetto comparandole fra loro e attribuendo a ciascuna i relativi punteggi, sulla base dei parametri di valutazione indicati al precedente art. 12.

In esito alla disamina delle proposte progettuali sarà stilata la graduatoria finale - approvata con idoneo provvedimento dirigenziale - in base al punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato, e sarà così individuato l'**Ente attuatore** che avrà conseguito il punteggio complessivamente più elevato.

Successivamente, il RUP procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti e, nell'ambito del Tavolo di co-progettazione tra il **C.I.S.S.A.C.A.** e l'**Ente attuatore** selezionato, partendo dalla Proposta Progettuale, si procederà all'elaborazione condivisa del Progetto Definitivo.

La procedura, fatto salvo l'esito positivo in merito alla verifica del possesso dei requisiti richiesti, si concluderà con apposito **provvedimento dirigenziale di approvazione del Progetto Definitivo e della Convenzione** da stipularsi tra Amministrazione procedente e Ente attuatore.

ART. 14 – PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso è pubblicato sul sito del C.I.S.S.A.C.A. (Sezioni Albo Pretorio e Amministrazione Trasparente, e in Home page) e sui siti dei Comuni consorziati. Gli esiti della valutazione delle proposte progettuali saranno pubblicati sul sito del C.I.S.S.A.C.A., nella *Home page*, nella sezione "In Evidenza" e in Amministrazione Trasparente.

ART. 15 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR ("Regolamento"), i dati personali raccolti ai fini del presente avviso, saranno trattati da parte del C.I.S.S.A.C.A. in qualità di Titolare del Trattamento.

Il Titolare del trattamento è pertanto il C.I.S.S.A.C.A. (Amministrazione procedente) nella persona della Presidente Margherita Bassini - Via Galimberti n. 2/A – 15121 Alessandria.

I dati di contatto sono i seguenti: Tel. 0131/22.97.11

PEC: cissaca@pec.it, e-mail info@cissaca.it

I dati sono trattati dai Titolari, dai soggetti autorizzati, dai responsabili designati e dagli enti pubblici e privati coinvolti nel procedimento, per finalità unicamente connesse alla procedura di selezione degli operatori economici e successiva procedura di affidamento, nonché per adempiere gli obblighi di legge ai quali sono soggetti i Titolari, ai sensi dell'art. 6 par 1, lettere b), c) ed e) del Regolamento UE 2016/679.

I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui il Titolare potrà avvalersi come responsabile del trattamento, oltre che da soggetti pubblici qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

I dati saranno conservati per la durata del procedimento nei termini stabiliti dalla normativa di settore.

L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi ovvero la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di proporre reclamo ad una Autorità di Controllo (www.garanteprivacy.it).

Il conferimento dei dati è obbligatorio e finalizzato esclusivamente alla procedura di selezione degli operatori economici e successiva procedura di affidamento degli interventi; qualora non siano fornite le informazioni richieste, non sarà possibile prendere parte alla procedura.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali dell'Amministrazione proponente, Avv. Luca Trovato è contattabile all'indirizzo e-mail: studiolegaletl@gmail.com

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale, nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dello svolgimento delle attività.

ART. 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Stefania Guasasco, Direttore Area Tecnico-Sociale del C.I.S.S.A.C.A..

ART. 17 – DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente si riserva la facoltà di modificare, sospendere, annullare, revocare, aggiudicare parzialmente la presente procedura, ovvero di non procedere all'affidamento dei servizi, dandone comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano avanzare pretese e diritti di sorta.

Le eventuali richieste di chiarimenti sui contenuti delle singole linee di attività dovranno essere inviate alla Referente U.O. Progettazione Dott.ssa Marina Fasciolo all'indirizzo fasciolo.marina@cissaca.it

I soggetti interessati a partecipare alla procedura potranno richiedere chiarimenti entro e non oltre il 5 dicembre 2022. I chiarimenti saranno pubblicati sul sito del CISSACA entro la data del 7 dicembre 2022.

Eventuali modifiche al presente Avviso saranno pubblicate nella *Home page* del sito del CISSACA, nella Sezione "In Evidenza".

Per chiarimenti di carattere generale relativamente alla procedura, contattare la Responsabile Unità Organizzativa Affari Generali – Stefania Terzolo, all'indirizzo terzolo.stefania@cissaca.it

Non saranno esaminati i chiarimenti pervenuti ad altri indirizzi di posta elettronica o con altre modalità.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si applicano le norme richiamate in premessa.

Il presente avviso, con i relativi allegati, è pubblicato sul sito del CISSACA www.cissaca.it (nelle Sezioni Albo Pretorio, *Home page* e Amministrazione Trasparente) e sui siti dei ventitré comuni consorziati.

Allegati al presente Avviso:

- Istanza - Allegato A
- Dichiarazione – Allegato B

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Stefania Guasasco

Documento originale sottoscritto con firma digitale in data
29.11.2022

ALESSANDRIA ~ BERGAMASCO ~ BORGORATTO ~ BOSCO M.GO ~ CARENTINO ~ CASALCERMELLI ~ CASTELLAZZO B.DA ~ CASTELLETTO M.TO
CASTELSPINA ~ FELIZZANO ~ FRASCARO ~ FRUGAROLO ~ FUBINE ~ GAMALERO ~ MASIO ~ MONTECASTELLO ~ OVIGLIO
PIETRAMARAZZI ~ PREDOSA ~ QUARGNENTO ~ QUATTORDIO ~ SEZZADIO ~ SOLERO